

SETTORE DETERGENTI

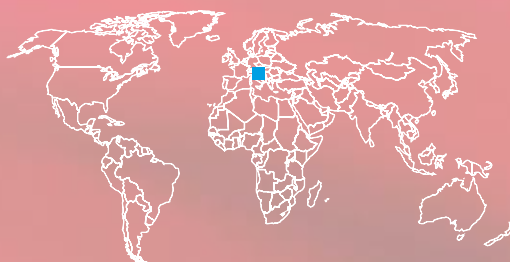
G.S.G. S.p.A.

Gussago (BS), Italia

❖ Stiro-soffiatrici rotative
SMIFORM SR 4HC - SR6



VIDEO



GEO LOCATION





Ogni giorno milioni di persone nel mondo utilizzano prodotti detergenti per le pulizie di casa ed igienizzanti professionali per le pulizie degli ambienti di lavoro. Di fronte a un mercato così vasto, le aziende del settore devono pensare continuamente a soluzioni innovative per poter proporre prodotti ad uso domestico e ad uso professionale all'altezza delle aspettative dei consumatori in termini di qualità, sicurezza, eco-compatibilità e responsabilità sociale. In Italia la società per azioni GSG di Gussago (provincia di Brescia), specializzata nella produzione di prodotti detergenti, ha costruito il proprio successo sulla spiccata capacità di innovazione e la costante ricerca di soluzioni all'avanguardia, che la contraddistinguono sin dalla fondazione. Tali aspetti dell'attività aziendale hanno reso possibile la nascita di importanti collaborazioni con alcune società del settore "packaging", come SMI, fortemente orientate all'innovazione tecnologica; da SMI, infatti, GSG ha acquistato due stiro-soffiatrici rotative Smiform, una



delle quali destinata al soffiaggio di preforme caratterizzate da un nuovo grado di polipropilene sviluppato dalla società multinazionale Borealis (azienda leader nella fornitura di soluzioni innovative per granulati plastici).





LA PARTNERSHIP TRA INNOVAZIONE DI PRODOTTO E INNOVAZIONE DEL PACKAGING

La società GSG sa benissimo quanto sia importante lo slancio innovativo, inteso come elemento di sviluppo e crescita aziendale, in un contesto di mercato molto competitivo e "affollato". Da qui la necessità di affiancare la forte esperienza di GSG nel campo della detergenza a quella di SMI nell'ambito del "packaging" primario e dello stiro-soffiaggio di contenitori in PET e PP. La partnership tra le due aziende è stata fondamentale per poter realizzare un moderno impianto industriale destinato alla produzione su vasta scala di contenitori in polipropilene da 0,75 e 1 litro per l'imbottigliamento dei prodotti detergenti della società di Gussago; inoltre, tale scelta garantisce a GSG la giusta flessibilità operativa dei propri impianti, dal momento che l'azienda bresciana produce un'ampia gamma di detergenti sia a marchio proprio sia per marche private di numerosi clienti-distributori. Le maggiori catene della

grande distribuzione organizzata e dei supermercati "discount" si affidano a GSG per poter offrire alla propria clientela un portafoglio completo di prodotti detergenti di alta qualità, siano essi destinati all'uso domestico o all'ambito lavorativo. Le confezioni e i contenitori realizzati negli stabilimenti GSG sono facilmente riconoscibili sugli scaffali dei negozi grazie ad un "packaging" accattivante e innovativo e sono molto apprezzati dai consumatori per la gran varietà di soluzioni, sostanze, colorazioni e profumazioni.

> Tecnologia e ricerca per rispettare l'ambiente

La società per azioni GSG di Gussago investe cospicui capitali in risorse umane specializzate nella ricerca e nella sperimentazione di





nuove materie prime in grado di migliorare costantemente la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti. Un gran numero di progetti di ricerca sono orientati all'individuazione di sostanze chimiche e di formule di "packaging" che tutelino la salute dell'utilizzatore finale, sia esso la casalinga alla prese con le faccende domestiche o l'addetto di un'impresa di pulizie; grazie a soluzioni ingegnose come, ad esempio, la colorazione dei liquidi detergenti, GSG tutela l'incolumità dei propri clienti, rendendo facilmente identificabile il prodotto e prevenendone quindi l'uso indebito e dannoso.

Ai fini della sicurezza del consumatore, rivestono grande importanza anche le innovazioni legate ai flaconi e alle bottiglie di plastica in cui i detergenti GSG sono contenuti: maggior resistenza a urti e danneggiamenti, maggior facilità di impugnatura, di utilizzo e di stoccaggio e maggior tenuta di tappi e chiusure sono solo alcuni esempi eloquenti degli sforzi fatti dall'azienda bresciana in tale

ambito e rappresentano anche gli elementi distintivi di una precisa scelta strategica di marketing che punta alla qualità totale.



LA TECNOLOGIA

DELLO STIRO-SOFFIAGGIO DI MATERIE PLASTICHE

La versatilità delle stiro-soffiatrici rotative della serie SR di Smiform garantisce prestazioni elevate nella produzione di bottiglie e contenitori in PET e PP. Le soffiatrici Smiform permettono di alternare il soffiaggio di contenitori in PET e PP senza modificare la configurazione della macchina, assicurando al cliente alta capacità produttiva, velocità di cambio formato e costi di utilizzo contenuti. Attualmente i polimeri di PP possono essere utilizzati nel processo di stiro-soffiaggio di un'ampia gamma di contenitori, grazie alla loro buona trasparenza e lucentezza, bassa permeabilità all'acqua, ottima resistenza al calore e alla sterilizzazione.

Il vantaggio di utilizzare bottiglie di PP è ancora maggiore se i contenitori, anziché per estrusione, sono prodotti con macchine di stiro-soffiaggio. Infatti, lo stiro-soffiaggio di contenitori PP assicura:

- maggiore produttività oraria per cavità;
- minor costo iniziale degli impianti, in quanto è sufficiente una pressa preforme e una stiro-soffiatrice





PP BIORIENTATO: BOTTIGLIE PIÙ LEGGERE E TRASPARENTI

La forte domanda di bottiglie di plastica più leggere, resistenti e trasparenti è stato il fattore predominante alla base della decisione di GSG di installare nei propri stabilimenti una stiro-soffiatrice rotativa Smiform SR 6, che utilizza preforme del grado di polipropilene sviluppato dalla Borealis. Grazie all'orientamento bi-assiale del polimero, il nuovo grado di PP consente di ridurre il peso delle bottiglie di circa il 30% rispetto ai gradi di polietilene ad alta densità (HDPE) e garantisce allo stesso tempo trasparenza e brillantezza eccellenti. GSG è stata tra le prime aziende del settore ad utilizzare il nuovo grado di PP, grazie anche alla collaborazione con SMI che ha messo a punto la tecnologia di stiro-soffiaggio di questo tipo di plastica. Il nuovo materiale a base di PP e l'avanzata tecnologia di trasformazione hanno permesso alla società bresciana di ampliare la gamma delle bottiglie di plastica utilizzate nei propri impianti per l'imbottigliamento dei liquidi detergenti. L'alleggerimento dei contenitori, reso possibile dalle migliori caratteristiche meccaniche e strutturali del nuovo materiale, ha consentito a GSG di lanciare sul mercato una nuova linea di flaconi caratterizzati da forme innovative e aspetto estetico più accattivante.

- rotativa invece delle numerose macchine richieste dal processo di estrusione;
- bassi consumi energetici, grazie a tempi di pre-riscaldamento delle preforme molto più brevi (5 min. max.);
- operazioni di cambio formato semplificate e più rapide, con conseguente maggiore flessibilità della macchina;
- preforme più leggere (peso -33%) rispetto all'estrusione;
- lavorabilità dei contenitori in PP simile a quelli in PET;
- migliori proprietà meccaniche del contenitore, grazie a ottima resistenza alla caduta, buona rigidità, elevata resistenza al riempimento a caldo, alta trasparenza e lucentezza e bassa usura degli stampi.

Grazie ai recenti sviluppi tecnici nella produzione di resine, anche le industrie farmaceutiche e delle bevande potranno beneficiare dei



Ricerca e Sviluppo in primo piano

I laboratori di Ricerca e Sviluppo di Smiform impiegano molte risorse nella sperimentazione di nuovi materiali e nuove applicazioni, soprattutto nel campo dello stiro-soffiaggio di preforme in materiale riciclato, preforme multistrato e preforme per riempimento a caldo. Inoltre, i tecnici Smiform eseguono accurati test e prove dimensionali delle preforme fornite dal cliente prima dell'installazione di una soffiatrice, utilizzando sofisticate apparecchiature, quali telecamere e software di confronto parametrizzato, che misurano lo spessore delle preforme mediante raggi infrarossi e controllano l'omogeneità del polimero tramite apparecchi a luce polarizzata.

vantaggi dei polimeri di PP quale alternativa al PET. Inoltre, le aziende operanti nel settore dei prodotti "food & beverage" per i quali non è richiesta un'alta barriera all'ossigeno potranno proporre bevande più salutari con meno conservanti, in quanto il PP è ottimo per il riempimento a caldo.

I DETERGENTI

NELLA STORIA

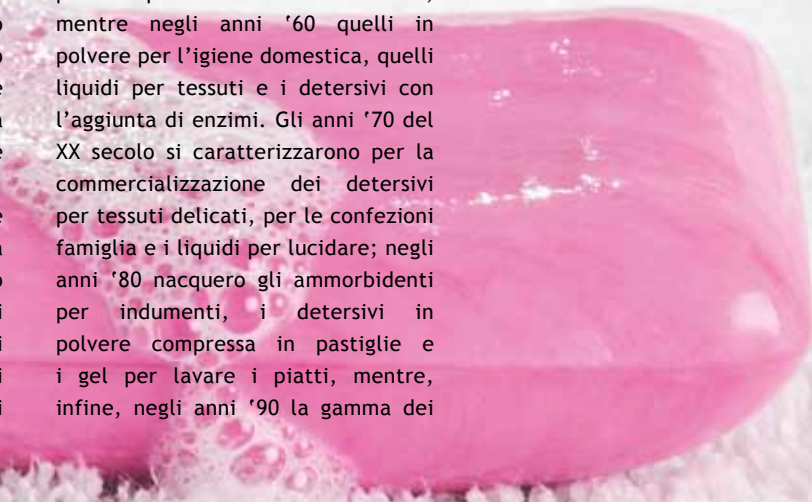
La responsabilità sociale per la tutela ambientale è un conquista recente per l'umanità, anche se i vantaggi di vivere in un contesto pulito, sano, non inquinato, non lesivo della salute degli individui sono ben noti sin dai tempi più antichi. Per saperne di più, basta ripercorrere un sentiero poco noto della Storia, che parte dall'usanza di far bollire i grassi animali nelle pentole per dar loro igiene assoluta, morbidezza, trasparenza e brillantezza. I Babilonesi, nel 2800 A.C., cominciarono a fabbricare il sapone partendo dall'ebollizione di grassi e cenere, mentre gli Antichi Egizi, nel 1500 A.C., combinavano gli oli animali e vegetali con i sali per ottenere una sostanza simile al sapone. Anche i Galli, nel 312 A.C., scoprirono la saponificazione: le loro donne iniziarono a mescolare grasso animale fuso, cenere di legna e argilla, anche se la pasta così ottenuta era usata sui capelli, piuttosto che per lavare gli indumenti.

Nel Medioevo la fabbricazione di sapone divenne un'attività consolidata, i cui segreti venivano gelosamente custoditi dai "mastri saponificatori". Mescolando grassi vegetali e animali con cenere di legna e l'aggiunta di profumo, essi

cominciarono a diffondere numerose varietà di sapone (per radersi, lavarsi i capelli e il corpo, per fare il bucato). Nell'800 D.C. la Francia progredì velocemente nella produzione del sapone, grazie alla grande disponibilità di materie prime quali grassi e olio di oliva; solo nel 1746, però, questo prodotto fu registrato dalla farmacopea francese, che propose diversi metodi di fabbricazione. Nel 1800 il sapone era ancora pesantemente tassato come articolo di lusso; quando le tasse su di esso vennero soppresse, il livello generale di pulizia ne trasse enorme giovamento. Il Novecento fu il secolo delle innovazioni: negli anni '50 furono creati i detersivi in polvere multiuso e i detersivi in polvere per biancheria e lavatrici, mentre negli anni '60 quelli in polvere per l'igiene domestica, quelli liquidi per tessuti e i detersivi con l'aggiunta di enzimi. Gli anni '70 del XX secolo si caratterizzarono per la commercializzazione dei detersivi per tessuti delicati, per le confezioni famiglia e i liquidi per lucidare; negli anni '80 nacquero gli ammorbidenti per indumenti, i detersivi in polvere compressa in pastiglie e i gel per lavare i piatti, mentre, infine, negli anni '90 la gamma dei



prodotti detergenti si arricchì dei detersivi concentrati e compatti, delle ricariche, delle pastiglie per lavastoviglie e dei brillantanti.





GSG dà un nuovo “look” all’etichetta

Oltre ad osservare criteri e requisiti previsti per legge, l’etichetta è anche un mezzo utile a “veicolare” informazioni, dati e avvertenze sul contenuto e la sicurezza del prodotto commercializzato. Ad esempio, GSG indica sulle etichette dei propri detergenti il numero telefonico del Centro Antiveleni dell’Ospedale Niguarda di Milano, che è in possesso delle schede di sicurezza di ogni prodotto dell’azienda bresciana; tali schede sono esaminate e validate dai medici dell’ospedale e sono quindi molto utili durante gli interventi di pronto soccorso dovuti ad ingestione o uso improprio di sostanze chimiche. Tale iniziativa rivolta alla tutela della salute dei consumatori è una delle tante dimostrazioni di quale importanza ricoprano la sicurezza e la responsabilità sociale nella strategia aziendale di GSG.



LA PAROLA AL CLIENTE

Intervista a Gianbattista Gozio, Amministratore Delegato GSG S.p.A.



GSG S.p.A. è leader nel settore dei detergenti e distribuisce in tutta Italia prodotti sia con proprio marchio sia a marchio del distributore. Quale è la chiave del vostro successo?

"La chiave del successo della GSG S.p.A. risiede sicuramente nella flessibilità e dinamicità della nostra azienda. GSG è infatti particolarmente attenta alle specifiche esigenze di ciascun cliente, che può trovare da noi impianti di produzione moderni, efficienti, versatili, capaci quindi di personalizzare le lavorazioni in base ad un'ampia gamma di soluzioni differenti.

Tale aspetto ha consentito a GSG di conquistare la fiducia delle grandi catene della distribuzione organizzata e di diventare un protagonista a livello nazionale del settore delle produzioni per le "private labels".

Il rispetto ambientale, la qualità dei prodotti, la versatilità del "packaging", l'attenzione al benessere dei consumatori sono i punti di forza della strategia aziendale di GSG. Quanto conta il contributo offerto da macchinari tecnologicamente avanzati per il raggiungimento di questi obiettivi?

"GSG è all'avanguardia per quanto riguarda l'utilizzo di materiali eco-compatibili e per la produzione di imballaggi eco-sostenibili. La forte vocazione alla tutela dell'ambiente richiede l'impiego di macchinari tecnologicamente avanzati, in grado di trattare sia materie prime vergini sia materiale riciclato, di ridurre i consumi energetici per singola unità prodotta e di garantire la massima sicurezza del prodotto per la salute del consumatore".

La Ricerca e lo Sviluppo ricoprono un ruolo fondamentale nell'attività aziendale di GSG. Quanto è importante in questo contesto la collaborazione con SMI?

"L'attività di ricerca e innovazione costituisce un elemento di fondamentale importanza per la crescita della nostra azienda, in quanto ci permette di proporre soluzioni all'avanguardia sia nell'utilizzo di nuove materie prime sia nel miglioramento della qualità e della sicurezza dei nostri prodotti. La partnership con SMI ci ha permesso di sviluppare un nuovo processo produttivo basato sullo stiro-soffiaggio di nuovi flaconi in polipropilene, di realizzare contenitori in PET dalle forme innovative ed esteticamente



gradevoli e di ridurre in entrambi i casi il peso delle preforme utilizzate pur mantenendo velocità di produzione elevate”.

Quali sono stati i fattori principali che hanno spinto GSG ad investire nelle stiro-soffiatrici SR di Smiform per il soffiaggio di preforme in PP?

“Le soffiatrici Smiform ci hanno convinto perché hanno notevole versatilità operativa, sono facili da usare e consentono di passare velocemente dalla produzione di un formato all’altro; inoltre, si caratterizzano per prestazioni di alto livello, bassi consumi energetici e manutenzione ridotta. Per tali ragioni abbiamo deciso di investire nell’acquisto di due stiro-soffiatrici rotative Smiform: una macchina a 6 cavità per contenitori di capacità fino a 3 litri e una a 4 cavità per contenitori di alta capacità fino a 10 litri”.

Quanto sono importanti per GSG gli investimenti nella ricerca di materiali d’imballaggio innovativi? Quali sono le strategie messe in atto dalla vostra azienda per affrontare la competitività del mercato?

“L’innovazione tecnologica rappresenta un fattore essenziale all’interno di tutte le aree di produzione di GSG. La nostra azienda è da sempre orientata a ricercare le soluzioni migliori per rispondere prontamente ed efficacemente alle esigenze dei nostri clienti presenti e futuri.



A PROPOSITO DI GSG S.p.A.

GSG è presente dal 1964 nel settore della produzione e commercializzazione di detergenti per la casa, per ambienti professionali e industriali, per aziende di catering e ristorazione. I prodotti della società bresciana sono distribuiti su tutto il territorio italiano dalle principali catene della grande distribuzione organizzata, dai supermercati “discount” e dai commercianti all’ingrosso per liberi professionisti. Sistemi di produzione avanzati garantiscono la continuità nel controllo della qualità del prodotto e nel rispetto delle normative sulla sicurezza, con un occhio di riguardo alla tutela ambientale. L’azienda è particolarmente attenta alla qualità dell’offerta; ne consegue un’accurata selezione delle materie prime e del tipo di imballaggio più appropriato alle diverse linee di prodotto. Negli ultimi anni il mercato dei detergenti si è concentrato sempre di più sulla funzionalità e sulla sicurezza delle confezioni proposte, che, contenendo liquidi a base chimica (ammoniaca, alcol etilico, sgrassatori, candeggina, ecc.) devono essere molto resistenti e sicuri. Le aziende del settore non hanno però trascurato altri aspetti importanti, quali la praticità di utilizzo e l’aspetto estetico dei contenitori; infatti, in un mercato dove l’offerta è sempre più vasta ed eterogenea, i prodotti di uno specifico marchio devono catturare l’attenzione dei consumatori per poter emergere dalla massa e incrementare le vendite.

Conseguentemente, per essere sempre competitivi su mercati estremamente difficili e molto vincolati al fattore prezzo, investiamo continuamente nella ricerca e nello sviluppo di nuovi materiali d’imballaggio e nell’acquisto di impianti tecnologicamente avanzati. Un esempio è rappresentato dagli investimenti in macchinari che ci hanno permesso di lavorare anche le scaglie di PET riciclato, contribuendo così alla riduzione dei costi”.

Quali sono le tendenze attuali del mercato dei prodotti detergenti?

“Da circa due anni il mercato dei detergenti in Italia attraversa un periodo poco favorevole, determinato da un calo delle vendite. Contrariamente alle tendenze del settore, GSG, invece, ha registrato un aumento dei volumi del 10% circa.

Nell’immediato futuro, la sfida principale della nostra azienda sarà il rafforzamento e l’ampliamento della quota di mercato, grazie anche all’utilizzo di tecnologie innovative e alla diversificazione dell’offerta”.

